

**Foglio Informativo ai sensi della normativa in materia di Trasparenza delle operazioni e servizi bancari
(Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia)**

Conto Corrente

"CONTO CORRENTE DI BASE BANCOPOSTA" - VERSIONE STANDARD (solo Persone Fisiche)

INFORMAZIONI SU POSTE ITALIANE SPA

Informazioni su Poste Italiane S.p.A.

Poste Italiane SpA – Patrimonio BancoPosta, (di seguito anche “Poste Italiane” o “Poste”), codice ABI 07601, è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 – 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006. Poste Italiane informa che il Patrimonio BancoPosta è stato costituito ai sensi dell’art. 2, comma 17- octies, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con Legge 26 febbraio 2011 n. 10, ai fini dell’applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d’Italia, e destinato esclusivamente all’esercizio dell’attività di BancoPosta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144 e s.m.i., e che ad esso vengono imputati beni e rapporti giuridici relativi alla predetta attività. Poste Italiane è sottoposta alla vigilanza della Banca d’Italia.

Sito Internet: www.poste.it.

Per ogni informazione utile il cliente può contattare il Servizio Clienti al numero +39.06.45263322 raggiungibile dall’Italia e dall’estero (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8:00 alle 20:00).

INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE DELLE CARTE DI DEBITO

PostePay S.p.A.

PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche PostePay S.p.A.), codice ABI 36081, è una Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Viale Europa, 190 – 00144 Roma, numero di iscrizione all’Albo IMEL 19, Registro Imprese di Roma, REA 995573, codice fiscale e Partita IVA 06874351007. PostePay S.p.A. è sottoposta alla vigilanza della Banca d’Italia. Sito Internet: www.postepay.it. Per ogni informazione utile il Titolare può contattare l’Assistenza Clienti al numero +39.06.45263322 raggiungibile dall’Italia e dall’estero (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8:00 alle 20:00).

Poste Italiane promuove e colloca le carte di debito emesse da PostePay in virtù del rapporto di collaborazione con la stessa senza vincoli di esclusiva e senza costi aggiuntivi per il Cliente.

CHE COS’E’ IL CONTO CORRENTE DI BASE

Il conto corrente è un contratto con il quale Poste Italiane svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il Conto corrente di Base è un prodotto offerto ai consumatori che risponde ad esigenze di inclusione finanziaria e che può costituire un efficace strumento per una piena ed effettiva partecipazione al mercato unico di tutti i consumatori, costituendo una leva per una più ampia inclusione sociale.

Il Conto di Base è il conto corrente di cui agli artt. 126–noviesdecies e ss. del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni (T.U.B.) con la finalità di garantire ai consumatori uno strumento con un adeguato numero di servizi ed operazioni, una struttura di costi semplice, trasparente e facilmente comparabile.

Il Conto di Base nella Versione Standard include, a fronte di un canone annuo fisso, una determinata tipologia di servizi e un determinato numero di operazioni annue previste dall’Allegato A del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 maggio 2018, n. 70 (di seguito, “Decreto MEF”).

Per le categorie di consumatori socialmente svantaggiate ossia con ISEE in corso di validità di importo inferiore ad euro 11.600 il Conto di Base nella Versione Standard è offerto senza spese ed è esente dall’imposta di bollo. Per usufruire di tali condizioni agevolate, il Cliente è tenuto a presentare, entro il 31 Maggio di ogni anno, l’attestazione ISEE in corso di validità, che certifichi il non superamento della predetta soglia pena la decadenza del beneficio con decorrenza dal primo gennaio. Sul Conto di Base possono essere applicati costi ulteriori rispetto al canone annuo nei casi in cui il titolare esegua un numero di operazioni superiori a quelle previste dall’Allegato del citato Decreto MEF e riportate nella tabella che segue.

Il Conto di Base non prevede la possibilità di usufruire di altre tipologie di servizi diversi da quelli indicati nella tabella sotto riportata.

Ai titolari di Conto di Base non è consentita l’attivazione/possesso di: Carnet assegni, Carta di credito, Fido BancoPosta Finanziamenti e mutui (fino al 05/07/2026), Dossier titoli, Prodotti di investimento e assicurativi, incasso effetti e “Time

Deposit".

Inoltre, i titolari del Conto di Base non possono essere titolari di un conto di pagamento che gli consente di effettuare le operazioni e i servizi inclusi obbligatoriamente in un conto di base.

Dal 16/12/2024 è consentita l'attivazione/possesso del libretto di risparmio postale, dal 06/07/2026 dei Buoni Fruttiferi Postali, dei prestiti personali, mutui e cessione del quinto.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che Poste Italiane non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile per il conto corrente postale può ritenersi minima in considerazione che la relativa raccolta è investita, nel rispetto delle norme di legge, unicamente in titoli governativi.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della carta di debito e dei dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.poste.it e presso tutti gli Uffici Postali.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Per le operazioni dispositive e informative da canale mobile è disponibile l'App Poste Italiane.

Il Conto di Base - Versione Standard comprende, a fronte del pagamento di un canone annuo fisso, una carta di debito Postepay e il seguente numero di operazioni e servizi inclusi:

Tipologie di servizi del Conto di Base BancoPosta - Versione Standard	
Tipologia operazioni ammesse	Numero operazioni annue incluse nel canone
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	6
Prelievo tramite ATM Postamat	Illimitate
Prelievo tramite ATM altra Banca sul territorio nazionale	12
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA* (incluso accredito stipendio e pensione)	36
Bonifici SEPA** permanenti	12
Postagiorno permanenti**	
Bonifico SEPA**	6
Postagiorno**	
Versamenti contanti e versamenti assegni	12
Comunicazioni di trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

* Nel conteggio delle operazioni sono compresi indistintamente i bonifici SEPA ordinari e i bonifici SEPA istantanei, a prescindere dal canale di disposizione dell'ordine di pagamento (sportello oppure on line/app).

** Nel conteggio delle operazioni sono compresi indistintamente i bonifici SEPA ordinari, i bonifici SEPA istantanei e i postagiorno, a prescindere dal canale di disposizione dell'ordine di pagamento (sportello oppure on line/app).

Le operazioni non eseguite con le scadenze previste non possono essere recuperate.

L'esecuzione di operazioni oltre i numeri e le scadenze previste comportano l'applicazione delle commissioni riportate nel presente Foglio Informativo.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione da Poste Italiane.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati da Poste Italiane nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
		Canone annuo per tenuta del conto	€ 64,20 di cui: – € 30,00 (€ 2,50 mensili o frazione di mese se il conto è acceso ovvero estinto in corso d'anno) – max € 34,20 per l'imposta di bollo obbligatoria per legge (applicata in caso di giacenza superiore a € 5.000,00); tale importo verrà determinato in proporzione al periodo temporale in cui la giacenza supera la citata soglia. € 30,00 di cui: – € 30,00 (€ 2,50 mensili o frazione di mese se il conto è acceso ovvero estinto in corso d'anno) – € 0,00 per l'imposta di bollo (non applicata in caso di giacenza pari o inferiore a € 5.000,00) € 0,00 di cui: – € 0,00* per clientela con ISEE minore di € 11.600 – € 0,00 per l'imposta di bollo (non applicata in caso di ISEE minore di euro 11.600)
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Come da tabella sopra riportata
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito Postepay con modalità contactless, operativa sul circuito nazionale postale Postamat e sul circuito internazionale Mastercard	€ 0,00 (il canone di una carta è compreso nel canone annuo del conto)

	Home Banking	Canone annuo per Internet Banking (BPOL)	€ 0,00
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto elettronico	€ 0,00
		Invio estratto conto cartaceo:	
		Mensile	€ 0,00
		Trimestrale	€ 0,00
		Semestrale	€ 0,00
		Annuale	€ 0,00
		Periodicità invio estratto conto cartaceo o elettronico (salva diversa indicazione del cliente)	Trimestrale
		Documentazione relativa a singole operazioni:	
		Elettroniche	€ 0,00
		Cartacee	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico postale (ATM), tramite Carta di debito Postepay Mastercard e APP	€ 0,00
		Prelievo di contante allo sportello automatico bancario (ATM) in Italia tramite Carta di debito Postepay Mastercard	€ 1,75 per ogni singola operazione successiva alle dodici (12) operazioni comprese nel canone annuo
		Bonifico - SEPA - Bonifico SEPA istantaneo:	
		Bonifico SEPA verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto allo sportello con addebito in conto corrente	€ 2,50
		Bonifico SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto a sportello con addebito in conto corrente	€ 10,00 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)

	Bonifico SEPA Istantaneo verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto allo sportello con addebito in conto corrente	€ 2,50
	Bonifico SEPA Istantaneo verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto a sportello con addebito in conto corrente	€ 10,00 + 0,15% dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
	Bonifico SEPA per detrazioni fiscali disposto a sportello con addebito in conto corrente	€ 2,50
	Bonifico SEPA Istantaneo per detrazioni fiscali disposto a sportello con addebito in conto corrente	€ 2,50
	Bonifico SEPA verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite il servizio Internet Banking (BPOL)	€ 1,00
	Bonifico SEPA per detrazioni fiscali disposto tramite il servizio Internet Banking (BPOL) e anche tramite App Poste Italiane	€ 1,00
	Bonifico SEPA Istantaneo verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite il servizio Internet Banking (BPOL)	€ 1,00
	Bonifico SEPA Istantaneo per detrazioni fiscali disposto tramite il servizio Internet Banking (BPOL) e tramite App Poste Italiane	€ 1,00
	Bonifico SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto tramite servizio Internet Banking (BPOL)	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
	Bonifico SEPA Istantaneo verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto tramite servizio Internet Banking (BPOL)	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min.€ 1,50 max € 150,00)

	Bonifico SEPA verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite App Poste Italiane	€ 1,00
	Bonifico SEPA Istantaneo verso Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite App Poste Italiane	€ 1,00
	Bonifico SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto tramite App Poste Italiane	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
	Bonifico SEPA Istantaneo verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto tramite App Poste Italiane	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
	Bonifico – Extra SEPA: Bonifico extra SEPA (o Bonifico estero) (in ambito PSD – bonifici esteri verso Paesi dell'Unione Europea effettuabili nelle divise: franchi svizzeri (CHF), sterline inglesi (GBP) disposto esclusivamente tramite il servizio Internet Banking (BPOL)	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)
	Tasso di cambio	Tasso negoziato da Poste sul mercato, o in assenza di negoziazione quello rilevato da Bloomberg Fixing (BFIX), calcolato da Bloomberg alle 14.30 nella giornata di riferimento, maggiorato dello 0,50 %
	Bonifico extra SEPA (o Bonifico estero) (in ambito PSD – bonifici esteri verso Paesi extra Unione Europea effettuati nelle divise: euro (esclusi i Paesi SEPA), franchi svizzeri (CHF), sterline inglesi (GBP), dollari USA (USD), dollari australiani (AUD), dollari canadesi (CAD), yen giapponesi (JPY) e verso Paesi dell'Unione Europea nelle divise: dollari USA (USD), dollari australiani (AUD), dollari canadesi (CAD), yen giapponesi (JPY) disposto esclusivamente tramite il servizio Internet Banking (BPOL)	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50)
	Tasso di cambio	Tasso negoziato da Poste sul mercato, o in assenza di negoziazione quello rilevato da Bloomberg Fixing (BFIX), calcolato da Bloomberg alle 14.30 nella giornata di riferimento, maggiorato dello 0,50 %

	Ordine permanente di bonifico SEPA e bonifico SEPA istantaneo:	
	Bonifico SEPA permanente verso Paesi dello Spazio Economico Europeo SEE, Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto allo sportello con addebito in conto	€ 2,50
	Bonifico SEPA Istantaneo permanente verso Paesi dello Spazio Economico Europeo SEE, Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto allo sportello con addebito in conto	€ 2,50
	Bonifico SEPA permanente verso Paesi dello Spazio Economico Europeo SEE, Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite App Poste Italiane e tramite il servizio Internet Banking (BPOL) con addebito in conto	€ 1,00
	Bonifico SEPA Istantaneo permanente verso Paesi dello Spazio Economico Europeo SEE, Regno Unito, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano disposto tramite App Poste Italiane e tramite il servizio Internet Banking (BPOL) con addebito in conto	€ 1,00
	Bonifico SEPA permanente verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto allo sportello con addebito in conto	€ 10,00 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
	Bonifico SEPA Istantaneo permanente verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto allo sportello con addebito in conto	€ 10,00 + 0,15% dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
	Bonifico SEPA permanente verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto tramite App Poste Italiane e tramite il servizio Internet Banking (BPOL) con addebito in conto	€ 7,50 + 0,15 % dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)

		Bonifico SEPA Istantaneo permanente verso Svizzera, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026) disposto tramite App Poste Italiane e tramite il servizio Internet Banking (BPOL) con addebito in conto	€ 7,50 + 0,15% dell'importo del bonifico (min € 1,50 max € 150,00)
		Addebito diretto	€ 0,00
		Ricarica carta prepagata Postepay**	€ 1,00
		* Per usufruire della gratuità del canone annuo, il Cliente è tenuto a presentare, entro il 31 Maggio di ogni anno, l'attestazione ISEE in corso di validità di importo inferiore ad euro 11.600,00, pena la decadenza del beneficio con decorrenza dal primo gennaio. ** Importo Max giornaliero € 5.000,00 per le ricariche disposte da Ufficio Postale. Al raggiungimento di tale limite concorrono anche le ricariche disposte con altre modalità/strumenti di pagamento in Ufficio Postale.	

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale. Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile	0,00 % (tasso base lordo)
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti		Stesso giorno del versamento
	Assegno postale ordinario		4 giorni lavorativi (escluso il sabato) successivi alla data del versamento
	Assegno postale vidimato		Stesso giorno del versamento
	Assegno bancario		4 giorni lavorativi bancari successivi alla data del versamento*
	Assegno circolare e Vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi bancari successivi alla data del versamento*
	Vaglia postale		Entro quattro giorni lavorativi (escluso il sabato) successivi alla data del versamento
* Per i versamenti effettuati il sabato, il calcolo dei giorni utili ai fini della disponibilità delle somme decorre da lunedì successivo.			

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

-Ritenuta fiscale su interessi creditori	26,00 %
-Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,00
-Estinzione conto	€ 0,00
-Comunicazioni alla clientela	€ 0,00

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico
Non previste

Altro

Spese per invio comunicazioni di trasparenza in formato elettronico	€ 0,00
Spese per invio comunicazioni di trasparenza cartacee	€ 0,00
Spese per invio comunicazioni di legge in formato elettronico	€ 0,00
Spese per invio comunicazioni di legge cartacee	€ 0,00
Spese per produzione ed invio contabili:	
elettroniche	€ 0,00
cartacee	€ 0,00
Elenco movimenti a sportello	€ 0,00 per ogni singola operazione successiva alle sei (6) operazioni comprese nel canone annuo
Prelievo contante allo sportello	€ 0,00 per ogni singola operazione successiva alle sei (6) operazioni comprese nel canone annuo
Versamento contante e/o assegni	€ 0,00 per ogni singola operazione successiva alle dodici (12) operazioni comprese nel canone annuo
Commissione di utilizzo sportello (in aggiunta al costo della singola operazione)	€ 0,00

Spese rilascio copia documentazione (estratto conto, titoli, moduli ecc.*), esiti operazioni e certificazioni**Estratto conto corrente**

Copia estratto conto a richiesta**:	
Fino ad un max di 5 fogli	€ 5,00
Per ogni foglio successivo fino a max 50 fogli	€ 0,50
Ogni richiesta prevede un invio massimo di 50 fogli. Superata la soglia dei 50 fogli viene applicata nuovamente la commissione di € 5,00 per i primi 5 fogli e di € 0,50 per ogni foglio successivo.	
Copia conforme*** cartacea estratto conto	€ 1,70 per 1 pagina di copia estratto conto € 0,06 per ogni pagina successiva
La copia conforme estratto conto con un numero di pagine superiori a 40 è inviata tramite posta prioritaria.	
Copia Documentazione****	
Documenti cartacei conservati presso l'Archivio Centrale di Poste	€ 14,00
Documenti estratti da archivi elettronici centrali	€ 5,70
Documenti elettronici richiesti presso l'UP in cui ha avuto esecuzione l'operazione	€ 0,00
Documenti elettronici richiesti presso l'UP diverso da quello in cui ha avuto esecuzione l'operazione	€ 5,70
Documenti con autenticazione di pubblico ufficiale*****	€ 44,00
Certificazioni	
Certificazione finanziaria/amministrativa/fiscale	€ 10,00
Certificazione giacenza e saldo ai fini ISEE	€ 0,00
Certificazione contabile	€ 0,00
Ricerche patrimoniali*****	€ 5,00

* A titolo esemplificativo e non esaustivo: fotocopia bollettino pagato, ristampa bollettino incassato, commissione richiesta copia del mandato per SEPA Direct Debit Core, copia semplice assegno postale e bancario negoziato presso Poste, fotocopia di assegno vidimato (limitatamente al recto del titolo), commissione di richiesta copia del mandato per Incassi SEPA Direct Debit Core, moduli, ordini disposti in Italia su Banca estera, ecc...). Le commissioni esposte non

includono il costo relativo alla eventuale spedizione della copia richiesta, che dovrà essere corrisposto in aggiunta alle commissioni sopra indicate.

** Per richieste di copie con data di inizio antecedente ad Aprile 2014.

*** Esclusi gli estratti conti inviati con modalità elettronica.

**** In caso di ordini disposti in Italia su Banca estera, potrebbero essere applicate eventuali spese richieste dalle Banche controparti estere.

***** Il rilascio di copie autenticate da Pubblico Ufficiale può essere richiesto solo per la documentazione conservata presso l'Archivio Centrale di Poste.

***** La commissione viene applicata per ogni nominativo per il quale si chiede di effettuare la ricerca.

RECESSI E RECLAMI

RECESSO

Recesso dal contratto

– Recesso dal contratto di conto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento. Il recesso deve essere comunicato per iscritto a Poste Italiane.

Poste Italiane può recedere dal contratto di conto corrente al ricorrere di una o più delle condizioni previste dalle condizioni contrattuali del Conto di Base (a titolo esemplificativo, utilizzo del conto per fini illeciti, conto incapiente o non movimentato, apertura conto a seguito di informazioni errate fornite dal cliente, apertura da parte del cliente di altro conto che gli consenta di utilizzare i servizi inclusi obbligatoriamente in un conto di base) con un preavviso scritto non inferiore a 2 (due) mesi ad eccezione di alcune ipotesi con recesso ad effetto immediato.

In caso di recesso, sia di Poste Italiane che del Cliente, non sono applicate spese di chiusura o penalità.

– Recesso dal contratto quadro per lo svolgimento dei servizi di pagamento

Il Cliente può recedere, per iscritto, dal contratto quadro dei servizi di pagamento senza penalità e spese di chiusura. Poste Italiane può recedere dal contratto quadro dandone comunicazione al Cliente con preavviso di almeno due mesi. Il preavviso è comunicato per iscritto o mediante altro supporto durevole messo a disposizione da Poste Italiane e preventivamente accettato dal Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso da parte di Poste Italiane.

Il cliente può presentare comunicazione di recesso fornendo i dati previsti dall'apposito modulo messo a disposizione da Poste Italiane, anche pubblicato sul sito www.poste.it con una delle seguenti modalità:

- presso tutti gli Uffici Postali;
- con raccomandata con avviso di ricevimento al Centro Servizi Firenze 2 CP 5000 50142 FIRENZE FI

A partire dalla data di ricezione da parte di Poste Italiane della richiesta di chiusura sarà sospesa l'applicazione delle spese addebitate in relazione alla tenuta del conto. Potranno essere addebitate solo le spese riconducibili ad attività svolte a tutela del cliente o a servizi prestati in suo favore nel periodo necessario per il completamento della procedura di estinzione del rapporto.

La presenza di eventuali cause ostative alla chiusura del conto o adempimenti ancora pendenti saranno comunicate telefonicamente al cliente entro 5 giorni dal ricevimento della domanda di chiusura conto. In tali casi il termine di 15 giorni per la chiusura del conto corrente decorrerà dalla comunicazione del cliente dell'avvenuta rimozione della causa ostativa. Trascorsi 10 giorni dalla comunicazione telefonica senza che le cause ostative siano state rimosse, per inerzia del cliente, saranno nuovamente addebitate le spese di tenuta conto.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il servizio di trasferimento è eseguito entro 12 (dodici) giorni lavorativi dalla ricezione da parte del prestatore di servizi di pagamento ricevente dell'autorizzazione del consumatore completa di tutte le informazioni necessarie.

Per il servizio di trasferimento non possono essere addebitate spese al consumatore.

RECLAMI

Reclami collegati al rapporto di conto corrente e servizi accessori non rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva Europea sui servizi di pagamento "PSD"

Il Cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, anche compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta" disponibile sul sito poste.it, con una delle seguenti modalità:

- tramite posta ordinaria o, a scelta del Cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta – Gestione Reclami – Viale Europa 190 – 00144 Roma;
- via fax al numero 0659580160;
- presso un Ufficio Postale;
- tramite Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it ;

- via telematica, utilizzando l'apposito form online "Reclamo online servizi finanziari BancoPosta", disponibile sul sito www.poste.it.

Poste Italiane deve rispondere entro 60 giorni dalla data di ricevimento del medesimo.

Reclami relativi ad operazioni/servizi di pagamento rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva Europea sui servizi di pagamento "PSD"

Il Cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, anche compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta" disponibile sul sito poste.it, con una delle seguenti modalità:

- tramite posta ordinaria o, a scelta del Cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta – Gestione Reclami – Viale Europa 190 – 00144 Roma;
- via fax al numero 0659580160;
- presso un Ufficio Postale;
- tramite Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it ;
- via telematica, utilizzando l'apposito form online "Reclamo online servizi finanziari BancoPosta", disponibile sul sito www.poste.it.

Poste Italiane deve rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo medesimo.

Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di Poste Italiane, Poste non sia in grado di rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo.

Reclami relativi al rapporto Carta di debito Postepay emessa da Postepay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche "Postepay S.p.A.")

Il Cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, anche compilando la specifica "Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A." disponibile sul sito poste.it, con una delle seguenti modalità:

- tramite posta ordinaria o, a scelta del Cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL – Gestione Reclami – Viale Europa 190 – 00144 Roma;
- via fax al numero 0659580160;
- presso un Ufficio Postale;
- tramite Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo reclami.postepay@pec.posteitaliane.it ;
- via telematica, utilizzando il modulo web: Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A, disponibile sul sito www.poste.it.

PostePay S.p.A. deve rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo medesimo.

Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di PostePay S.p.A., la stessa non sia in grado di rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo."

Ulteriori forme di tutela

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il Cliente può rivolgersi:

- alla Banca d'Italia presentando un esposto per segnalare un comportamento irregolare da parte dell'Intermediario;
- entro un anno dalla data del reclamo all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure il sito www.poste.it nella sezione "Assistenza – Operazioni rapide", oppure alla pagina web: <https://www.poste.it/reclami.html>. Si possono inoltre chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico o presso gli Uffici Postali;
- Conciliazione "Conto BancoPosta", per i reclami inerenti alle Condizioni Economiche così come riportate nel Documento di Sintesi del Conto Corrente BancoPosta vigente al momento dell'esecuzione dell'operazione oggetto del reclamo. L'ambito di applicazione della procedura di Conciliazione si riferisce esclusivamente ai prodotti e servizi di Poste Italiane e non a quelli collocati dall'azienda a seguito di accordi di distribuzione con terze parti. Il Regolamento e la Domanda di conciliazione sono a disposizione della Clientela sul sito <http://www.poste.it> nella sezione "Assistenza – Operazioni rapide", oppure alla pagina: <https://www.poste.it/reclami.html>, nonché presso tutti gli Uffici Postali.
- Organismi di Mediazione, per attivare una procedura di mediazione per la ricerca consensuale di un accordo, come previsto dal Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Allo scopo, Poste Italiane aderisce al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione specializzata nella risoluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, che offre i seguenti strumenti alternativi al giudice ordinario:

- procedura di Mediazione, disciplinata dal D.Lgs. 28 del 4.3.2010;
- procedura di Arbitrato, ai sensi del Titolo VIII del Codice di Procedura Civile.

Per sapere come rivolgersi a tale organismo, si può scrivere a associazione@conciliatorebancario.it (tel. 06-674821), consultare il sito www.conciliatorebancario.it, il sito <http://www.poste.it> – sezione "Assistenza – Operazioni rapide", la pagina web: <https://www.poste.it/reclami.html> od anche rivolgersi agli Uffici Postali.

Esposti e ricorsi per violazione delle norme sui servizi di pagamento

Per questioni derivanti esclusivamente da presunto inadempimento degli obblighi previsti in capo a Poste Italiane dal Contratto Quadro per lo svolgimento dei servizi di pagamento a valere sul conto corrente e in capo a PostePay S.p.A.

degli obblighi previsti dalle condizioni contrattuali relativi alla carta di debito Postepay il Cliente può presentare esposti alla Banca d'Italia e promuovere ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Per eventuali violazioni della normativa in materia di servizi di pagamento, possono essere applicate delle sanzioni amministrative nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento ai sensi del Testo Unico Bancario e del D.Lgs. 11/2010 di recepimento della direttiva sui servizi di pagamento.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere a Poste Italiane il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito da Poste Italiane alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
APP	Applicazioni per dispositivi mobili (smartphone e tablet) messe a disposizione tempo per tempo da Poste Italiane S.p.A. che includono l'App Poste Italiane.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico Poste Italiano trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - SEPA Istantaneo (o SEPA Instant Credit Transfer)	Servizio di pagamento nazionale o transfrontaliero per il trasferimento di fondi su un conto di pagamento del beneficiario - tramite un'operazione di pagamento (bonifico SEPA Istantaneo singolo) eseguita in Euro su conti correnti nell'ambito della SEPA e regolato attraverso un sistema di pagamento al dettaglio - a partire da un conto di pagamento del pagatore da parte del PSP detentore del conto di pagamento del pagatore stesso, sulla base di un'istruzione data da quest'ultimo. Il Bonifico SEPA Istantaneo ha le seguenti caratteristiche aggiuntive rispetto al Bonifico SEPA: - è eseguito immediatamente ed accreditato in tempo reale 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi compresi; - può essere eseguito tra conti di pagamento abilitati presso banche aderenti allo schema SEPA Instant Credit Transfer. L'elenco delle banche aderenti è disponibile al sito https://www.europeanpaymentscouncil.eu/what-we-do/participatingschemes/register-participants/registers-participants-sepa-payment-schemes .
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico Poste Italiane trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Circuito Mastercard	L'abilitazione della Carta a tale circuito consente, in Italia e all'estero, di prelevare denaro contante da sportelli automatici (ATM) bancari e di effettuare pagamenti per l'acquisto di beni e servizi presso gli esercizi commerciali convenzionati dotati di appositi terminali POS e contrassegnati dal marchio Mastercard.
Circuito Postamat	L'abilitazione della Carta a tale circuito consente di prelevare denaro contante dagli sportelli automatici (ATM) postali e di effettuare pagamenti/altre operazioni presso gli Uffici Postali abilitati dotati di appositi terminali POS.
Contactless	Funzionalità che consente, ove i terminali POS siano abilitati, di effettuare pagamenti, senza strisciare la carta o inserirla nel terminale. La funzionalità "contactless" (ovvero "in assenza di contatto") è una modalità di pagamento in prossimità che permette la comunicazione e lo scambio di informazioni tra il POS e altri strumenti (es.: carta abilitata, device abilitato), semplicemente sfruttando la loro vicinanza fisica.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito da Poste Italiane secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.

Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte di PostePay S.p.A., di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Sepa	L'area in cui i cittadini, le imprese e gli altri operatori economici potranno effettuare e ricevere pagamenti in euro, tanto all'interno dei confini nazionali come a livello transfrontaliero, secondo condizioni di base, diritti e obblighi uniformi, indipendentemente dalla loro ubicazione.
Servizio di Internet Banking (BPOL)	È il servizio Internet Banking di Poste Italiane che consente al correntista di effettuare operazioni informative e dispositive sul proprio conto corrente attraverso il sito internet di Poste Italiane www.poste.it . Gli orari di funzionamento del servizio sono consultabili dal sito stesso.
Paesi appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA)	Fanno parte dell'area SEPA i seguenti 36 Paesi: – paesi dell'Ue che hanno adottato l'euro: Italia, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Francia, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna; – paesi dell'Ue che non hanno adottato l'euro: Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria; – paesi non Ue: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera, Repubblica San Marino, Regno Unito, Principato di Andorra, Città del Vaticano, Montenegro, Albania, Macedonia del Nord, Moldavia e Serbia (entro il 31 maggio 2026).
Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE)	Fanno parte del SEE i Paesi Ue (euro e non euro) e Islanda, Liechtenstein, Norvegia.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	Poste Italiane gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.